

Educazione alla salute e al benessere

Educare la crescita emotiva e intellettuale attraverso la capacità di percepire ed esprimere le proprie emozioni ed entrare in empatia con quelle altrui per giungere alla consapevolezza di sé, alla capacità di regolare e rielaborare sentimenti ed emozioni, a far proprie le abilità sociali.

Finalità:

- Promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di fragilità attraverso la realizzazione di un ambiente accogliente che favorisca lo star bene a scuola di tutte le componenti.
- Rispettare la singolarità e la complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità in ogni fase dello sviluppo, della crescita e della formazione.
- Porre la persona al centro dell'azione educativa per promuovere lo sviluppo della personalità di ognuno, offrendo condizioni e opportunità di ben-essere, inteso come dimensione globale e trasversale dell'essere a scuola e del fare scuola, e come fattore/indicatore di successo della missione formativa.
- Promuovere condizioni di benessere nella progettualità dell'accoglienza nelle sue diverse forme attuative, come l'inizio di una relazione che accompagna l'allievo negli anni, nelle diverse tappe evolutive e di cambiamento che caratterizzano il percorso formativo.
- Favorire le reciproche conoscenze e la costruzione di relazioni con particolare cura alla formazione della classe come gruppo in cui implementare i legami cooperativi e la capacità di gestione di inevitabili situazioni conflittuali indotti dalla socializzazione.
- Favorire una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della scuola come parte di una comunità vera e propria.
- Riconoscere la fragilità nei percorsi di apprendimento e ricercare congiuntamente percorsi alternativi.
- Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente.
- Conoscere, descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare.
- Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.
- Organizzare spazi e tempi distribuiti tra attività didattiche e sociali / culturali, nelle quali gli allievi siano protagonisti attivi di proposte e gestione delle iniziative.
- Collaborare con la famiglia per costruire un'alleanza educativa nel riconoscimento dei ruoli reciproci e nella comune corresponsabilità formativa.

- Co-costruire con tutti gli attori extrascolastici con funzioni educative, relazioni costanti di condivisione e collaborazione nelle comuni finalità educative.
- Porre le basi del percorso formativo sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita, rendendo gli studenti competenti nell'affrontare con successo i loro itinerari personali e la vita futura.
- Porre l'alunno nella condizione di capire le proprie fragilità, stimare le proprie abilità, a riflettere sui propri risultati, valutare i progressi compiuti, riconoscere i limiti e le sfide da affrontare, rendersi conto degli esiti delle proprie azioni e trarre considerazioni per migliorarle
- Porre particolare attenzione ai processi di apprendimento di ciascuno, promuove la pratica consapevole della cittadinanza. Concorre alla convivenza civile e al bene comune.
- Promuove negli studenti di ogni ordine di scuola lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, avviandoli alla cittadinanza.

Competenze che si intendono sviluppare:

- Impara a conoscersi e ad essere riconosciuta come persona unica e irripetibile.
- Consolida le caratteristiche e le dimensioni del proprio io; è rassicurato/a nella molteplicità del proprio fare e sentire.
- Comunica in modo costruttivo in ambienti diversi, mostra tolleranza, esprime e comprende diversi punti di vista, condivide e negozia.
- Comunica i propri bisogni, gli stati emotivi, i vissuti e le situazioni che creano sentimenti di frustrazione, stress, malessere sia a livello personale, sia scolastico.
- Sviluppa un'identità consapevole e aperta, maturando attitudine alla collaborazione alla partecipazione, mostrando interesse e sensibilità alla vita scolastica, alla comunicazione interculturale, alla pluralità delle culture.
- Rispetta gli altri apprezzando le diversità, superando pregiudizi.
- Sviluppa un pensiero critico – creativo – riflessivo per vivere insieme in armonia in una società democratica e multiculturale.
- Sviluppa il senso civico e sociale che gli consente di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, alla comunità.

Scuola dell'Infanzia

Acquisisce progressivamente la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie sensazioni, emozioni e bisogni utilizzando frasi strutturate correttamente.

Si sente accolto in un ambiente sereno in cui sperimentare figure adulte come fonti di protezione e contenimento attente alle caratteristiche peculiari del sé di ciascuno.

Sviluppa l'autonomia, acquisisce fiducia in sé e negli altri. Prova soddisfazione nel fare da sé o accompagnato dallo sguardo attento dell'adulto nell'elaborazione di strategie.

Interagisce in modo positivo con i compagni nel gioco e nelle attività didattiche assumendo progressivamente un atteggiamento collaborativo: prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, condividendo e collaborando proficuamente nel lavoro di gruppo.

Rispetta le persone, l'ambiente, il materiale in esso organizzato, le proprie cose e quelle altrui. Acquisisce e interiorizza le regole stabilite dal setting educativo.

Acquisisce e interiorizza le motivazioni di comportamenti corretti nella relazione ludica e didattica con gli altri.

Si sa adeguare ad un comportamento corretto.

Partecipa con interesse alle attività e alle conversazioni collettive, apportando contributi utili e collaborativi, intervenendo in modo pertinente.

Acquisisce modalità di gestione del conflitto (*conflict corner*) adottate nel contesto educativo.

Accetta le proprie e altrui fragilità per imparare dall'esperienza

Scuola Primaria

Acquisisce progressivamente la capacità di riconoscere i propri stati d'animo; esprimere, controllare le proprie emozioni e i propri bisogni comunicandoli con linguaggio corretto e un lessico appropriato.

Si sente accolto e riconosciuto nelle dimensioni del proprio sé, in un ambiente sereno attento alle caratteristiche peculiari di ciascuno.

Sviluppa l'autonomia, ha fiducia nelle proprie e altrui risorse. Prova soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto.

Interagisce in modo positivo con i compagni nel gioco e nel lavoro didattico prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, condividendo e collaborando proficuamente nel lavoro di gruppo.

Rispetta le regole, le persone, l'ambiente, il materiale in esso organizzato, le proprie cose e quelle altrui motivando la ragione di comportamenti corretti.

Raggiunge la consapevolezza di un atteggiamento corretto, del senso del rischio e del pericolo impegnandosi ad evitarlo. Accetta se necessario, il richiamo ad un comportamento più adeguato.

Partecipa con interesse alle attività e alle conversazioni collettive, apportando contributi utili, intervenendo in modo pertinente anche su argomenti, situazioni, esperienze che lo riguardano e ascoltando attivamente il contributo degli altri.

Interiorizza e agisce modalità di gestione del conflitto (*conflict corner*) individuate e adottate nel contesto educativo.

Accetta i compagni portatori di fragilità, di differenti culture e provenienze stabilendo con tutti relazioni interpersonali rispettose.

Scuola Secondaria

L'alunno sviluppa autocoscienza: conosce il proprio sé, la propria individualità, entra in contatto con le componenti del proprio carattere, della personalità. Scopre i suoi punti di forza e quelli deboli.

Matura la consapevolezza delle proprie emozioni nel saperle ascoltare, riconoscere, comprendere, analizzare e gestire in modo appropriato.

Sviluppa empatia nella capacità di sentire le emozioni altrui. Riconosce le emozioni altrui e matura la capacità di "mettersi nei loro panni".

Sviluppa la consapevolezza di come le emozioni influenzano il proprio comportamento e l'interazione con gli altri; ricerca e sperimenta modalità funzionali.

Matura fiducia in sé, negli altri e sviluppa autostima.

Sviluppa la capacità di controllare atteggiamenti e i comportamenti indotti dalle emozioni provate, dalle pressioni dei compagni e dei mass media.

Scopre e utilizza attivando le proprie risorse personali per superare stati di stress emotivo e ristabilire nuovi equilibri.

Acquisisce la padronanza critica delle regole del comportamento sociale e la capacità di saperle applicare e declinare nei diversi contesti di vita.

Applica attenzione e motivazione al dialogo e alla discussione tra culture diverse, la disponibilità nei confronti della differenza (di genere, di età, di fede, di linguaggio...).

Raggiunge la disponibilità a modificare e a riformulare i propri punti di vista.

Sa assumersi le proprie responsabilità e chiedere aiuto quando si trova in difficoltà.

Impara ad operare scelte e ad assumere atteggiamenti e comportamenti sempre più consapevoli.

PROGETTO	<i>Sportello d'ascolto</i>	A.s. 2022/23	A.s. 2023/24	A.s. 2024/25
Obiettivi: Porre l'alunno nella condizione di capire le proprie fragilità, stimare le proprie abilità, riflettere sui propri risultati, valutare i progressi compiuti, riconoscere i limiti e le sfide da affrontare.	Attività: accoglienza e ascolto dei ragazzi.	Classi coinvolte	Classi coinvolte	Classi coinvolte
		Tutti gli alunni della scuola secondaria	Tutti gli alunni della scuola secondaria	Tutti gli alunni della scuola secondaria

PROGETTO	<i>Tanti libri, tante storie</i>	A.s. 2022/23	A.s. 2023/24	A.s. 2024/25
Obiettivi: - Collaborare con la famiglia per costruire un'alleanza educativa nel riconoscimento dei ruoli reciproci e nella comune corresponsabilità formativa. - Sviluppa un pensiero critico – creativo – riflessivo per vivere insieme in armonia in una società democratica e multiculturale. - Far sì che il bambino possa vedere il libro come un oggetto conosciuto ed amico. - Arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolarne la creatività.	Attività: Letture proposte da genitori volontari	Classi coinvolte	Classi coinvolte	Classi coinvolte
		Tutte le sezioni dell'infanzia Monterosso	Tutte le sezioni dell'infanzia Monterosso	Tutte le sezioni dell'infanzia Monterosso

PROGETTO	<i>La buona mensa</i>	A.s. 2022/23	A.s. 2023/24	A.s. 2024/25
Lo scopo del progetto La Buona Mensa consiste nel promuovere un consumo alimentare sostenibile e una maggiore consapevolezza su l'alimentazione, l'agricoltura, il territorio, per agevolare il passaggio a regimi alimentari sani e sostenibili volti a promuovere la salute, prevenire l'obesità infantile e combattere i problemi associati a una cattiva alimentazione. Nello specifico, mira a coinvolgere		Classi coinvolte	Classi coinvolte	Classi coinvolte
		Classi 2 ^a primaria Papa Giovanni XXIII	Classi 3 ^a primaria Papa Giovanni XXIII e Rosa	

gli alunni delle scuole primarie, genitori e insegnanti in una serie di attività educative volte a formare, sensibilizzare ed educare a un consumo responsabile di cibo sano, sicuro, culturalmente appropriato, sostenibile, prodotto e distribuito nel rispetto dei diritti umani e dell'ambiente. Inoltre, la proposta intende favorire la creazione di un ambiente alimentare scolastico favorevole che agevoli la transizione verso regimi alimentari sani e sostenibili, attraverso una rielaborazione dei menù scolastici in un'ottica di sostenibilità ambientale e nutrizionale, caratterizzati da una minor presenza di carne e derivati, e da un incremento di alimenti vegetali (cereali integrali, legumi, ortaggi). Un altro aspetto cruciale riguarderà l'individuazione e la diffusione di prassi e buone pratiche per la riduzione degli sprechi e dei rifiuti alimentari, dalla cucina alla tavola.